



Michele PARTIPILO
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

Circolare n. 35 del 17/11/2008

Oggetto: LA NOTA SPESE PER LE INDENNITA' DI TRASFERTA ED I RIMBORSI IN FAVORE DI DIPENDENTI E COLLABORATORI

Nell'esercizio della propria attività, le imprese, si trovano a dover rimborsare le spese sostenute dai propri dipendenti, ovvero dai lavoratori parasubordinati (lavoratori a progetto e amministratori), per le trasferte effettuate per motivi di lavoro.

Si definisce "in trasferta" il dipendente/collaboratore che presta la propria attività fuori dall'ambito comunale della sede ordinaria di lavoro inteso come il luogo indicato dal contratto come sede istituzionale dello svolgimento delle proprie mansioni.

La normativa prevede diversi trattamenti fiscali a seconda che le trasferte vengono effettuate nel territorio comunale o al di fuori.

Per le trasferte nell'ambito del territorio comunale della sede lavorativa è prevista la tassazione delle indennità e dei rimborsi spese, salvo il rimborso delle spese di trasporto documentate come biglietti di autobus, metropolitane, eccetera indipendentemente dall'ampiezza del territorio del Comune.

LE DIVERSE TIPOLOGIE DI RIMBORSI SPESE

Il rimborso delle spese può essere effettuato alternativamente, secondo uno dei criteri previsti dall'articolo 51 del Dpr 917/1986 TUIR che prescrive inoltre dei massimali per la loro deducibilità:

- **Indennità forfetaria:** indipendentemente dall'importo della spesa sostenuta dal dipendente/collaboratore, allo stesso si corrisponde una somma fissa.

L'indennità è esclusa dall'imponibile fiscale del percipiente qualora non superi l'importo giornaliero pari a 46,48 euro, elevato a 77,47 euro per le trasferte effettuate all'estero;

- **Rimborso analitico:** definito anche "*rimborso a piè di lista*", prevede l'integrale rimborso delle spese di viaggio, trasporto, vitto e alloggio. La somma rimborsata non concorre a formare il reddito imponibile del dipendente/collaboratore, sempre che sia comprovato da idonea documentazione. È prevista inoltre la possibilità di rimborsare, oltre alle spese documentate, altre spese anche non

documentabili quali tra le altre quelle di parcheggio, lavanderia, telefono eccetera. Tali spese sono escluse da tassazione per un importo giornaliero di 15,49 euro elevato a 25,82 euro nel caso di trasferte all'estero;

- **Rimborso misto:** nel caso in cui il committente eroghi l'indennità forfetaria di trasferta in aggiunta al rimborso analitico. In tale ipotesi le franchigie giornaliere di 46,48 e 77,47 euro vengono ridotte di un terzo nell'ipotesi di rimborso delle spese di vitto o alloggio nonché in caso di vitto o alloggio fornito gratuitamente € 30,99 e € 51,65 (ITALIA/ESTERO) e di due terzi in caso di rimborso sia delle spese di vitto e alloggio o in caso di vitto e alloggio fornito gratuitamente € 15,49 e € 25,82 (ITALIA/ESTERO).

SPESE DI VIAGGIO E DI TRASPORTO

I rimborsi delle spese di viaggio e trasporto se opportunamente documentati restano esclusi dall'imposizione a prescindere dalla modalità di reintegro degli oneri di trasferta adottata dal committente (analitico, forfetario o misto).

SPESE PER L'UTILIZZO DELL'AUTOVETTURA PERSONALE

Nel caso di utilizzo da parte del dipendente/collaboratore del proprio veicolo, per l'effettuazione della trasferta, il rimborso delle spese di viaggio deve avvenire sotto forma di indennità chilometrica. A tal proposito le tariffe Aci, disponibili sul sito www.aci.it, tengono conto per ciascun tipo di autoveicolo, di tutti i costi relativi all'utilizzo dello stesso (ammortamento del costo, spese di assicurazione, spese di carburanti e lubrificanti e spese di manutenzione). Ai fini della deducibilità fiscale per l'azienda il rimborso chilometrico non può superare il valore stabilito dalle tariffe ACI relativi ad autoveicoli di potenza non inferiore a 17 cavalli fiscali per auto a benzina o 20 cavalli fiscali se diesel.

TRATTAMENTO FISCALE

Nella tabella che segue vengono riepilogati l'impatto fiscale dei rimborsi spese e le indennità in capo sia al soggetto percipiente che all'impresa.

**L'elaborazione dei testi, ancorché curata con scrupolosa attenzione, non impegna alcuna responsabilità*

TRASFERTA ESEGUITA IN "AMBITO COMUNALE"

Tipo di rimborso	Trattamento fiscale per il lavoratore/collaboratore	Trattamento fiscale per l'impresa
Rimborso analitico/indennità forfetaria/indennità chilometrica	Tassato	Interamente deducibile
Rimborso spese di viaggio con vettore	Non tassato	Interamente deducibile

TRASFERTA ESEGUITA FUORI DALL' "AMBITO COMUNALE"

Tipo di rimborso	Trattamento fiscale per il lavoratore/collaboratore	Trattamento fiscale per l'impresa
Rimborso analitico delle spese	Non tassato	Deducibile fino al limite giornaliero: ■ 180,76 euro per le trasferte in Italia ■ 258,23 euro per le trasferte all'estero
Rimborso forfetario	Esente per importo giornaliero fino: ■ 46,48 euro per le trasferte in Italia; ■ 77,47 euro per le trasferte all'estero	Interamente deducibile senza limite
Rimborso misto: indennità di trasferta + vitto o alloggio analitici	Esente per importo giornaliero fino: ■ 30,99 euro per le trasferte in Italia; ■ 51,65 euro per le trasferte all'estero	Interamente deducibile senza limite
Rimborso misto: indennità di trasferta + vitto e alloggio analitici	Esente per importo giornaliero fino: ■ 15,49 euro per le trasferte in Italia; ■ 25,82 euro per le trasferte all'estero	Interamente deducibile senza limite
Rimborso a piè di lista + altre spese non documentabili	Non tassate per importi giornalieri di: ■ 15,49 euro per le trasferte in Italia; ■ 25,82 euro per le trasferte all'estero	Interamente deducibile senza limite

SPESE DI VIAGGIO E DI TRASPORTO

Tipo di rimborso	Trattamento fiscale per il lavoratore/collaboratore	Trattamento fiscale per l'impresa
Rimborso spese di trasporto e di viaggio	Non tassato	Interamente deducibile
Indennità chilometrica per utilizzo auto propria da parte del dipendente/collaboratore	Non tassata se rispettati i limiti previsti dalle tariffe Aci per ciascuna tipologia di autovettura, disponibili sul sito www.aci.it , e stabiliti ogni anno con apposito decreto	Deducibile in misura non superiore al valore stabilito dalle tariffe Aci relative ad autoveicoli di potenza non superiore a 17 cavalli fiscali per auto a benzina o 20 se diesel

NOTA SPESE

Al fine di ottenere il rimborso delle spese il soggetto che ha effettuato la trasferta deve redigere una nota spese (vedasi fac-simile in calce), allegando alla stessa tutte le fatture, ricevute fiscali, scontrini, biglietti e così via che dovranno essere state sostenute nei luoghi e nei tempi della trasferta.

NOTA SPESE GIORNALIERA

COMMITTENTE Denominazione _____ P.IVA /C.F. _____

TRASFERITA del ____ / ____ / ____ a _____

DIPENDENTE/COLLABORATORE

Nome _____ Cognome _____

SPESE DI VIAGGIO

Treno	€
Aereo	€
Taxi	€
Autobus /Tram	€
Altre spese di viaggio	€

Totale spese di viaggio €.....**SPESE PER UTILIZZO AUTOVETTURA PROPRIA**

Autovettura modello Targata.....
 tariffa chilometrica Aci 17cv o 20 cv €
 x.....Km (percorsi) = €

Totale spese per utilizzo autovettura €.....**SPESE DI VITTO E ALLOGGIO**

Albergo	fatt./ric./sc.fisc. n.....del	€	
Ristorante.....	fatt./ric./sc.fisc. n.....del	€	
Bar	fatt./ric./sc.fisc. n.....del	€	
Altro.....	fatt /ric./sc.fisc n	del	€

Totale spese di vitto e alloggio €.....**INDENNITÀ FORFETARIA**

€.....

ALTRE SPESE NON DOCUMENTATE

Altre spese:

.....del..... €

.....del..... €

Totale spese non documentate €.....**TOTALE COMPLESSIVO**

€.....

*Si allegano alla presente i documenti comprovanti le
 spese indicate sopra che si dichiarano veritiere e tutte
 inerenti all'attività svolta in favore della Società.*

IL DIPENDENTE/COLLABORATORE
